



San Valentino e Carnevale tra motori e cultura: febbraio speciale al Museo Nicolis



Un febbraio all'insegna della cultura condivisa , tra motori, musica ed emozioni. Il Museo Nicolis di Villafranca di Verona apre il 2026 con un calendario ricco di iniziative che unisce San Valentino Carnevale e una novità di respiro nazionale, confermandosi uno dei poli culturali più dinamici del territorio.

Il primo appuntamento è fissato per sabato 14 febbraio , quando “al Museo Nicolis l'amore corre su quattro ruote” . In occasione di San Valentino , il museo propone una formula 2x1 per tutta la giornata , un invito a vivere insieme un'esperienza culturale originale e fuori dagli schemi. Nel pomeriggio, alle , è prevista una visita guidata gratuita , inclusa nel biglietto, per accompagnare i visitatori in un viaggio affascinante tra automobili storiche, tecnologia e design del Novecento

Il giorno successivo, domenica 15 febbraio , spazio alle famiglie con una speciale iniziativa di Carnevale . L'ingresso sarà gratuito per bambini e ragazzi fino ai 18 anni , mentre alle tornerà la visita guidata gratuita dedicata a grandi e piccoli. I più giovani sono invitati a partecipare in maschera , trasformando la scoperta delle collezioni in un'esperienza dove divertimento e cultura si incontrano tra auto, moto, biciclette e oggetti iconici del secolo scorso.

Ma febbraio guarda anche più lontano. Il Museo Nicolis annuncia infatti il suo debutto nella rassegna “Musei in Musica” della Fondazione Arena di Verona , giunta alla terza edizione dopo due stagioni interamente sold-out. Il museo sarà l'unica sede fuori dal centro storico di Verona a ospitare l'iniziativa, con un concerto di musica da camera in programma domenica 8 novembre alle ore 11.00 , incluso nel biglietto di ingresso.

Con questo calendario, il Museo Nicolis rafforza la propria identità di spazio culturale aperto e contemporaneo, capace di dialogare con pubblici diversi e di offrire occasioni autentiche di condivisione, emozione e scoperta , dove la storia del Novecento incontra il presente.